

## RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE  
PUBLIO FIORI

**La seduta comincia alle 14,05.**

*La Camera approva il processo verbale della seduta del 29 marzo 2004.*

**Missioni.**

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono ottantatre.

**Annunzio della presentazione di un disegno di legge di conversione e sua assegnazione a Commissione in sede referente.**

PRESIDENTE comunica che il Presidente del Consiglio dei ministri ha presentato alla Presidenza della Camera il disegno di legge n. 4863, di conversione del decreto-legge n. 79 del 2004.

Il disegno di legge è stato assegnato alla VIII Commissione in sede referente ed al Comitato per la legislazione, per il parere di cui all'articolo 96-bis, comma 1, del regolamento.

**Seguito della discussione del disegno di legge di conversione del decreto-legge n. 41 del 2004: Prezzo di vendita di immobili pubblici oggetto di cartolarizzazione (4738).**

PRESIDENTE ricorda che nella seduta di ieri l'Esecutivo ha posto la questione di fiducia sull'approvazione, senza subemendamenti ed articoli aggiuntivi, dell'emen-

damento Dis. 1.1 del Governo, interamente sostitutivo dell'articolo unico del disegno di legge di conversione.

Passa alle dichiarazioni di voto.

PIER PAOLO CENTO esprime un giudizio fortemente negativo sulle scelte compiute dall'Esecutivo che, nonostante l'atteggiamento costruttivo assunto dall'opposizione, ha fatto ricorso alla questione di fiducia al solo fine di superare le divisioni interne alla maggioranza che lo sostiene e, conseguentemente, di convertire in legge il provvedimento d'urgenza in esame: dichiara pertanto che negherà la fiducia al Governo.

ENRICO BUEMI, osservato che il ricorso alla questione di fiducia è dovuto alle forti divergenze esistenti tra le forze politiche della maggioranza, dichiara che i deputati della componente politica Socialisti democratici italiani del gruppo Misto negheranno la fiducia al Governo, il quale si è dimostrato incapace di affrontare e risolvere i reali problemi del Paese.

GABRIELLA PISTONE giudica grave il ricorso, da parte dell'Esecutivo, alla questione di fiducia al fine di convertire in legge un provvedimento d'urgenza necessario, già opportunamente migliorato nel corso dell'*iter* in Commissione, anche grazie all'atteggiamento costruttivo assunto dall'opposizione; dichiara pertanto che negherà la fiducia al Governo.

STEFANO CUSUMANO, nel dichiarare che i deputati della componente politica Alleanza popolare-UDEUR del gruppo Misto negheranno la fiducia al Governo, ritiene che il provvedimento d'urgenza in esame sia lacunoso, iniquo ed inadeguato

rispetto all'esigenza di salvaguardare il diritto alla casa, costituzionalmente garantito; lamenta, altresì, che il ricorso alla questione di fiducia ha di fatto vanificato il proficuo dibattito svoltosi in Commissione.

FRANCESCO GIORDANO giudica pretestuoso il ricorso, da parte del Governo, alla questione di fiducia, atteso l'atteggiamento costruttivo e non ostruzionistico assunto dall'opposizione su un provvedimento d'urgenza avente un forte impatto sociale. Manifesta altresì contrarietà al processo di cartolarizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, che potrebbe alimentare il disagio sociale.

ALESSANDRO CÈ osserva che il provvedimento d'urgenza in esame, sul quale esprime un giudizio estremamente negativo, si configura come uno spreco di denaro pubblico a vantaggio di una *lobby* politica che fa capo a « Roma ladrona ».

PRESIDENTE invita il deputato Cè ad usare un diverso linguaggio (*Proteste dei deputati del gruppo della Lega nord federazione padana — Il Presidente richiama all'ordine i deputati Cè e Gibelli — Vive, reiterate proteste dei deputati del gruppo della Lega nord federazione padana — Il Presidente richiama all'ordine per la seconda volta il deputato Cè e successivamente lo esclude dall'aula — Il deputato Dario Galli si avvicina al banco della Presidenza, al cui indirizzo rivolge vibrante proteste*).

Esclude dall'aula il deputato Dario Galli e sospende la seduta.

**La seduta, sospesa alle 14,40, è ripresa alle 16,50.**

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE  
PIER FERDINANDO CASINI

PRESIDENTE constata che i deputati Cè e Dario Galli, precedentemente esclusi dall'aula dal Presidente di turno Fiori, sono ancora in aula; invita quindi i de-

putati questori ad operare perché siano attuate le disposizioni della Presidenza (*Deputati del gruppo della Lega nord federazione padana mostrano copie del quotidiano la Padania recanti la scritta: « Mai mulá, tegn dūr »*).

Sospende ulteriormente la seduta, avvertendo che l'Ufficio di Presidenza è immediatamente convocato.

**La seduta, sospesa alle 16,55, è ripresa alle 18,20.**

#### **Irrogazione di sanzioni a deputati.**

PRESIDENTE comunica che, a seguito dei gravi fatti verificatisi nella seduta odierna, l'Ufficio di Presidenza ha deliberato di irrogare ai deputati Cè e Dario Galli, i quali hanno rivolto espressioni ingiuriose al Presidente di turno e non hanno ottemperato al provvedimento di esclusione dall'aula, la sanzione della censura con interdizione di partecipare ai lavori parlamentari per cinque giorni di seduta, ai sensi dell'articolo 60, comma 3, del regolamento; rileva peraltro che nella seduta odierna i predetti deputati saranno riammessi in aula soltanto al momento della votazione per appello nominale, al fine di non alterare il rapporto tra maggioranza ed opposizione in occasione del voto di fiducia.

Preannunzia inoltre l'intendimento di richiamare con apposita lettera il deputato Gibelli, che ha rivolto espressioni ingiuriose alla Presidenza, ad un comportamento consono alla dignità della Camera.

Esprime infine solidarietà al Vicepresidente Fiori per le inammissibili ingiurie ricevute, che ledono il prestigio dell'istituzione parlamentare (*Applausi*).

#### **Si riprende la discussione.**

PRESIDENTE riprende le dichiarazioni di voto sulla questione di fiducia.

CARMINE DEGENNARO dichiara che i deputati del gruppo dell'UDC voteranno la

fiducia al Governo; richiama quindi le finalità del provvedimento d'urgenza in esame, che ritiene un atto dovuto, giudicando demagogico e strumentale l'atteggiamento assunto dall'opposizione relativamente al ricorso, da parte dell'Esecutivo, alla questione di fiducia.

ROBERTO PINZA rileva che il ricorso alla questione di fiducia è dovuto alle divergenze esistenti all'interno della maggioranza, delle quali sono emblematici il grave episodio verificatosi nel corso della seduta odierna e la mancata partecipazione del Vicepresidente del Consiglio Fini alla riunione di ieri del Consiglio dei ministri; esprime inoltre netta contrarietà, in particolare, alle proposte recentemente formulate dal Capo dell'Esecutivo al fine di favorire la ripresa economica del Paese.

**PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE  
FABIO MUSSI**

ROBERTO PINZA dichiara, infine, che negherà la fiducia al Governo.

**Preavviso di votazioni elettroniche.**

PRESIDENTE avverte che decorrono da questo momento i termini regolamentari di preavviso per eventuali votazioni elettroniche.

**Si riprende la discussione.**

MAURIZIO LEO, richiamati i soddisfacenti risultati conseguiti con la cartolarizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, osserva che il provvedimento d'urgenza in esame recepisce le legittime istanze dei conduttori degli immobili. Ricorda altresì che Alleanza nazionale intende perseguire una politica di effettivo

sostegno alle imprese, anche attraverso la riduzione del costo del lavoro.

RENZO INNOCENTI, nel dichiarare che i deputati del gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo negheranno la fiducia al Governo, preannunzia un orientamento contrario anche sul disegno di legge di conversione di un provvedimento d'urgenza che denota l'incapacità dell'Esecutivo di fornire risposte soddisfacenti alle esigenze abitative dei cittadini. Sottolinea, altresì, le forti divergenze esistenti all'interno della maggioranza su temi di particolare rilevanza sociale, osservando che tale situazione sta determinando deleterie conseguenze per il Paese.

GIANPIETRO SCHERINI, giudicati strumentali i rilievi critici secondo i quali il provvedimento d'urgenza in esame non affronterebbe i problemi del settore abitativo, sottolinea l'efficace e tempestiva azione dell'Esecutivo in materia, che ha consentito di raggiungere obiettivi significativi. Dichiara, quindi, che i deputati del gruppo di Forza Italia confermeranno con convinzione la fiducia al Governo.

TEODORO BUONTEMPO, ricordato l'impegno profuso dal gruppo di Alleanza nazionale affinché si desse seguito ad una disposizione contenuta nella legge n. 410 del 2001, osserva che il provvedimento d'urgenza in esame costituisce un atto dovuto di tutela dei diritti di migliaia di inquilini residenti in tutto il territorio nazionale.

PRESIDENTE indice la votazione per appello nominale sull'emendamento Dis. 1.1 del Governo, interamente sostitutivo dell'articolo unico del disegno di legge di conversione, sulla cui approvazione, senza subemendamenti ed articoli aggiuntivi, l'Esecutivo ha posto la questione di fiducia.

*(Segue la votazione).*

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE  
ALFREDO BIONDI  
INDI  
DEL VICEPRESIDENTE FABIO MUSSI

PRESIDENTE comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti .....	518
Maggioranza .....	260
Hanno risposto <i>sì</i> ..	308
Hanno risposto <i>no</i> ..	210

*(La Camera approva).*

Avverte che si intendono conseguentemente precluse le restanti proposte emendative.

Rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

#### **Sull'ordine dei lavori.**

PRESIDENTE avverte che la questione pregiudiziale riferita al disegno di legge di conversione n. 4833 è stata ritirata dai presentatori: il relativo esame non sarà pertanto ulteriormente iscritto all'ordine del giorno.

#### **Modifica del vigente calendario e programma e calendario dei lavori dell'Assemblea.**

PRESIDENTE comunica la modifica del vigente calendario, nonché il programma dei lavori dell'Assemblea per il periodo aprile-giugno 2004 ed il calendario dei lavori per il periodo 6-30 aprile 2004, predisposti a seguito della odierna riunione della Conferenza dei presidenti di gruppo (*vedi resoconto stenografico pag. 27*).

#### **Ordine del giorno della seduta di domani.**

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani:

Giovedì 1° aprile 2004, alle 9,30.

*(Vedi resoconto stenografico pag. 33).*

**La seduta termina alle 20,45.**